



CASA DELL'ACCOGLIENZA "BALDO SPREA"

P.zza B. Sprea, 18 - 37031 ILLASI (VR)

Telefono 045/7834037 - Fax 045/6528770

E-mail: info@baldosprea.it

Nido Integrato



L'allegria fattoria

REGOLAMENTO

DELIBERA N. 2/2015

INTEGRATO CON DELIBERA N. 19/2015

Via Don Giuseppe Baldo n° 7 - 37031 ILLASI (VR)

TEL. 045/7834029

MISSION EDUCATIVA

La missione educativa del Nido Integrato "L'Allegra Fattoria" è quella di sviluppare in modo armonico ed integrato tutte le potenzialità del bambino, siano esse fisiche, affettive, cognitive e relazionali.

Il bambino che si vuole veder crescere è un bambino sereno valorizzato nella propria identità, rafforzato nell'autonomia e nella creatività.

È un bambino soggetto attivo e competente, con una personalità in formazione, che porta con sé un grande bagaglio di esperienze, soprattutto emotive ed affettive, legate al suo contesto familiare e dentro sé racchiude tante potenzialità.

Soggetto attivo perché interagisce con adulti e bambini, manifestando attraverso varie modalità il proprio stato d'animo e instaurando con loro molteplici relazioni, dalle quali si arricchisce dal punto di vista relazionale e cognitivo.

Nel bambino infatti l'apprendimento è strettamente legato all'affettività, per questo le educatrici si propongono di instaurare un rapporto affettivo, perché credono che solo nel momento in cui il bambino raggiunge sicurezza e fiducia nei loro confronti, può iniziare a sperimentarsi, offrendo a loro la possibilità di proporgli esperienze che favoriscano lo sviluppo di tutte le potenzialità insite in lui.

Il percorso educativo del Nido valorizza il ruolo delle educatrici e la significatività dello spazio ambiente, per fare del Nido un luogo di affettiva accoglienza e di apprendimenti, dove il bambino può agire sull'ambiente esplorandolo, rispondendo agli stimoli che riceve ed impadronirsi autonomamente della realtà.

Il nido Integrato e la scuola dell'Infanzia collaborano nella realizzazione del progetto integrazione per garantire ai bambini e alle famiglie una continuità educativa.

REGOLAMENTO

"PREMESSA"

Il Nido Integrato è, come prevede la L.R. 22/02, "un servizio diurno strutturato in modo simile ad un asilo nido; è collocato nello stesso edificio della scuola dell'infanzia e svolge attività socio-educativa mediante collegamenti integrativi con le attività della scuola dell'infanzia secondo un progetto concordato tra soggetti gestori".

L'organizzazione deve prevedere la permanenza del bambino con la possibilità di usufruire del pasto e del riposo; è rivolto pertanto a tutti i bambini dai tre mesi ai tre anni, senza nessuna discriminazione, e si propone come qualificato e importante supporto alla famiglia per promuovere una nuova cultura dell'infanzia e l'accesso delle donne al lavoro.

L'Asilo Nido Integrato si articola in gruppi pedagogici costituiti con riferimento all'età, allo sviluppo e all'autonomia psico-motoria raggiunta dai bambini e al rapporto numerico educatore-bambino.

L'Asilo Nido tiene conto dei seguenti aspetti fondamentali:

- l'idea di bambino come protagonista della propria esperienza, dove il servizio offre opportunità educative grazie alla presenza di educatori che accompagnano il bambino tenendo conto dei processi di sviluppo individuali, rispettandone i ritmi personali e lasciando libero il bambino di organizzarsi autonomamente;
- ruolo centrale della famiglia nella creazione di comunicazione tra individuo e società. Affinché ciò avvenga nel riconoscimento reciproco di una valenza sociale, diviene necessario superare la logica unidirezionale della prestazione (tra chi offre e chi riceve), per favorire una logica del fare insieme in cui i bambini e le loro famiglie siano non più destinatari, ma soggetti la cui azione è imprescindibile per realizzare l'iniziativa, darvi spessore e contenuto nella valorizzazione del tessuto sociale locale;
- flessibilità, come capacità di accogliere i bisogni del territorio, come possibilità di rimodellare il progetto anche in relazione alle richieste delle famiglie.

1. La struttura ha una capacità ricettiva di n° 31 posti
2. Da parte delle famiglie si auspica collaborazione, disponibilità, rispetto delle linee educative ed interessamento per i contenuti che il Nido offre, partecipando agli incontri di sezione con le educatrici ed il Consiglio di Amministrazione, in quanto momento di scambio, comunicazione e di crescita.

3. Spetta al Consiglio di Amministrazione provvedere alla amministrazione della "Casa dell'Accoglienza" e al suo funzionamento; delibera sui bilanci e sulla amministrazione dei beni; esercita ogni altra attribuzione ad esso demandata dalla legge e dai regolamenti dello Stato, oltre che dallo Statuto. Promuove la partecipazione attiva e creativa degli utenti, nella elaborazione degli indirizzi che dovranno caratterizzare i servizi.
4. Il periodo di permanenza è da intendersi annuale, dal mese di settembre al mese di Luglio dell'anno solare successivo. Il servizio nel mese di agosto è facoltativo e subordinato al numero delle richieste.
5. L'orario di apertura del nido integrato è il seguente:
 - dalle 7.30 alle 18.00 dal lunedì al venerdìL'accoglienza è prevista dalle ore 7.30 alle ore 9.00.
6. E' necessario rispettare rigorosamente gli orari di entrata e di uscita.
7. Al termine della giornata i bambini possono venir presi in consegna da persone maggiorenni diverse dai genitori purché, per queste, sia stata consegnata alle Educatrici una delega scritta firmata dai genitori stessi.
8. Per ragioni di sicurezza e di assicurazione i fratelli, le sorelle e gli amici dei bambini non possono essere lasciati liberi all'interno della scuola o del giardino.
9. Chi desidera parlare con un'educatrice di problematiche che richiedono attenzione e un certo tempo concorderà con l'educatrice stessa il momento migliore per un colloquio più attento e preciso.
10. I genitori devono indossare le soprascarpe negli spazi del Nido per questione di igiene.
11. Il bambino deve essere accompagnato da un cambio provvisto dagli indumenti necessari;
12. MALATTIE
 - I genitori non devono portare il bambino al Nido quando sono presenti sintomi di malattia in atto: febbre, vomito, diarrea, esantema, congiuntivite, stomatite.

- Le malattie infettive (varicella, influenza ed altro) vanno comunicate alle educatrici per poter avvisare tutti i genitori di possibili epidemie. Non verranno accettate richieste di lasciare a scuola bambini in condizioni precarie di salute.
 - L'educatrice potrà sospendere dal Nido i bambini che presentassero, a sua discrezione, i sintomi di qualche malattia. Questo al fine di tutelare la salute dei bambini e delle educatrici.
 - Si **deve** avvisare telefonicamente, dalle ore 8.00 alle ore 9.00, quando il bambino rimane assente anche solo per un giorno.
13. L'alimentazione dei bambini é stabilita dal Settore Materno Infantile della ASL. Il relativo menù si trova esposto in bacheca al nido e alla sezione primavera. Eventuali diete particolari o allergie alimentari, potranno essere prese in considerazione solo se prescritte dal medico specialista. Per ragione di igiene non si accettano cibi portati da casa.
 14. I genitori sono invitati a non portare in occasione di feste di compleanno o in altre circostanze, torte o qualsiasi altro oggetto che arrivi da casa (il bambino dovrà lasciarlo ai genitori prima di entrare al nido).
 15. I genitori sono tenuti alla cura dell'igiene personale del bambino: unghie corte, capelli puliti, biancheria pulita. Tali norme di igiene sono indispensabili per la vita di comunità e per la prevenzione di alcune malattie parassitarie (pediculosi).
 16. Durante l'anno saranno fatte delle prove di evacuazione per fronteggiare al meglio eventuali calamità.
 17. É vietata la somministrazione ai bambini di medicinali presso il Nido, a meno che non si tratti di medicinali salva vita, che saranno accompagnati da certificato del pediatra, recante indicazioni su posologia e modalità di somministrazione.
 18. Tutte le persone presenti al Nido, bambini compresi, dovranno rispettare le norme sanitarie vigenti ed i controlli prescritti.

19. E' tollerato l'accesso al Nido dei genitori con l'automobile per il tempo strettamente necessario alla consegna/ritiro del figlio, nel pieno rispetto della segnaletica orizzontale e verticale. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per eventuali sinistri.
20. Utilizzo Parco giochi scuola dell'infanzia.
Il parco giochi viene utilizzato soltanto in presenza delle educatrici.
Al di fuori dell'orario di servizio non si può accedervi.
21. Sarà compito delle educatrici e del comitato di gestione vigilare che tutto avvenga nel superiore interesse dei bambini e nel rispetto della fisionomia del Nido.
22. Il tempo di frequenza scelto al momento dell'inserimento del bambino è da considerarsi annuale (da settembre a luglio). Eventuali richieste di variazione, motivate da situazioni di reale emergenza, saranno valutate singolarmente dal Consiglio di Amministrazione.
23. La possibilità di poter usufruire del prolungamento di orario saltuariamente, compilando l'apposito modulo e versando la quota stabilità è subordinata alla capacità ricettiva della struttura e al rapporto numerico educatore/bambino.

Nuove e temporanee modalità di accoglienza-ricongiungimento bambini

Per quanto riguarda l'accoglienza dei bambini vengono adottate le opportune misure di sicurezza quali:

□ i bambini possono accedere alla struttura accompagnati meglio se da un solo accompagnatore per volta in modo da evitare assembramenti

□ per entrare è necessario recarsi al punto di accesso e poi al punto di uscita (ex-refettorio scuole dell'infanzia, a destra dell'ingresso principale), dove il nido garantisce la presenza di soluzione idroalcolica, adeguatamente segnalata, per la sanificazione delle mani;

l'uscita intermedia sarà dalle 12.45 alle 13;

l'uscita del tempo pieno dalle 15.40 alle 16;

l'uscita del tempo prolungato dalle 17.00 alle 18;

Per la sezione Primavera l'ingresso sarà quello della scalinata principale e l'uscita del part time e del tempo pieno dal lato del giardino della Scuola dell'infanzia (dove c'è lo scivolo), con i seguenti orari:

uscita intermedia dalle 12.50 alle 13;

uscita tempo pieno 15.45-16;

uscita prolungato in salone dalle 16 alle 18

☐ In presenza di una temperatura maggiore di 37.5° il bambino non potrà accedere alla struttura e il genitore dovrà contattare il Pediatra o il Medico di Medicina Generale;

Genitori/Accompagnatori

Ai genitori/accompagnatori è:

☐ vietato l'accesso alla struttura fatta eccezione per l'area di accoglienza/ricongiungimento

☐ vietato di sostare negli spazi esterni (es. giardino)

☐ vietato entrare senza essere muniti di apposita mascherina correttamente posizionata.

In considerazione del fatto che la letteratura scientifica pubblicata evidenzia che frequentemente la popolazione pediatrica manifesta forme asintomatiche o paucisintomatiche in caso di infezione da SARS-CoV-2, viene riposta particolare attenzione alle condizioni di salute dei genitori, familiari e conviventi (contatti stretti) di tutti i bambini che frequentano la struttura.

All'atto dell'iscrizione il nido consegna

- il presente Regolamento
- il patto di responsabilità reciproca, secondo le indicazioni della Regione Veneto che i genitori saranno tenuti a firmare per conoscenza e per accettazione impegnandosi a rispettarli e a collaborare con il nido per la loro attuazione e per il tempo che il bambino frequenterà lo stesso.

• Casistica e comportamento da attuare in caso di possibili scenari covid

1. Nel caso in cui un bambino presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico
 - ☐ L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un bambino sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.

- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale, che dovranno venire a prendere il bambino al massimo entro mezz'ora.
- Ospitare il bambino in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di 1 tampone molecolare con sito negativo. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

2. Nel caso in cui un bambino presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- il bambino deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori del bambino devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico

3. Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di bambini in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

4. Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

5. Bambino convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un bambino fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso (si consulti il capitolo 2.3).

6. Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

7. Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un caso (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione. In quel caso si consulti il paragrafo apposito.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE

Nome Bambino/a.....

Nome genitore.....

Firma per ricevuta Regolamento nido integrato L'allegria Fattoria.....

Luogo e data.....